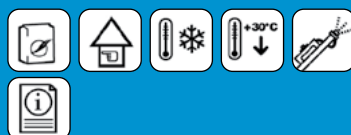




BASEFORTE® ANIDRILEVEL



Autolivellante a base anidrite ad elevate resistenze meccaniche per spessori da 3 a 30 mm specifico per piani posa perfettamente planari con ottimo grado di finitura.

Descrizione del prodotto

Finitura autolivellante a base anidrite esente da segregazione, assenza di ritiro idraulico, presa normale e rapido indurimento. Presenta elevata fluidità, ottima lavorabilità, elevate resistenze meccaniche. Permette di regolarizzare sottofondi irregolari, non planari, compensare dislivelli. Garantisce supporti perfettamente planari, compatti, stabili, con eccellente grado di finitura superficiale, ideali per una posa a perfetta regola d'arte di pavimentazioni ceramiche, legno e resilienti. Prodotto per uso professionale.

Ambiente di utilizzo

interno

Destinazione d'uso

edilizia civile
locali commerciali
locali pubblici

Campi di impiego

piani di posa per pavimentazioni ceramiche, legno, pietra e resilienti

BASEFORTE® ANIDRILEVEL

Supporti compatibili

solette in calcestruzzo
massetti cementizi tradizionali o autolivellanti
pavimentazioni preesistenti
massetti alleggeriti
impianti radianti di climatizzazione a pavimento a basso spessore

Supporti da attenzionare

non applicare su sottofondi soggetti a risalita capillare di umidità
supporti fessurati, meccanicamente friabili, instabili, non adeguatamente stagionati

Supporti

Eeguire la posa su sottofondi puliti, resistenti, compatti, stagionati, planari, privi di fessurazioni, sufficientemente asciutti e stabili.

Trattamento supporti

Sottofondi cementizi porosi e assorbenti applicare 4 ore prima della posa della posa dell'autolivellante il PRIMER IDROX

Sottofondi cementizi lisci e non assorbenti o pavimentazioni ceramiche applicare 4 ore prima della posa dell'autolivellante il PRIMER X a completa copertura del supporto

Adesivi compatibili

adesivi cementizi (C) trattando l'autolivellante 4 ore prima della posa dell'adesivo con il PRIMER IDROX
reattivi (R)
dispersione (D)

Materiali sovrapponibili

pavimenti ceramici, monocotture, bicotture, maioliche, cotto, gres, gres porcellanato, gres marmorizzato, clinker, pietre naturali, marmi, pietre ricostruite, marmette cementizie, resilienti, moquette, legno, micro cementi, resine epossidiche, finiture poliuretaniche

Condizioni di posa

da +5°C a +35°C

Preparazione impasto

- miscelatore automatico collegato con il silo
- camion per massetti
- macchina intonacatrice opportunamente attrezzata

BASEFORTE® ANIDRILEVEL

Spessore di applicazione

minimo	3 mm
minimo su impianto radiante ribassato	20 mm
massimo finale	30 mm

Consumo

1,7 kg/m² per mm di spessore

Voce di capitolato

Fornitura e posa in opera di autolivellante a base anidrite a ritiro idraulico controllato, presa normale e rapido indurimento, tipo ANIDRILEVEL di Fornaci Calce Grigolin classificato CA-C30-F6 in conformità alla norma EN 13813. Il materiale verrà posato a perfetta regola d'arte al fine di realizzare una superficie perfettamente planare idonea per la successiva posa di tutti i tipi di pavimentazioni. L'impasto sarà realizzato mediante trapano miscelatore o macchina intonacatrice opportunamente attrezzata. La posa verrà eseguita in aderenza al supporto opportunamente trattato con idoneo primer realizzando spessori da un minimo di 3 mm sino ad un massimo di 30 mm. Il massetto sarà reso indipendente da tutti gli elementi verticali quali pareti o pilastri e lungo l'intero perimetro posizionando prima del getto apposito materiale comprimibile con spessore minimo pari a 5 mm. L'autolivellante sarà accompagnato con spatola inox liscia e rullo frangibolle o battuto mediante stadia metallica in alluminio in due passaggi ad incrociare al fine di ottenere una superficie perfettamente planare. È previsto un consumo di circa 1,7 kg/m² ogni mm di spessore.

Avvertenze

Utilizzare ANIDRILEVEL esclusivamente per massetti interni, il prodotto non risulta idoneo per impieghi in esterno.

Per l'impasto rispettare la quantità di acqua specificata, eventuali eccessi comporterebbero ritardi nei tempi di asciugatura, possibili fessurazioni da ritiro eccessivo e sensibili variazioni delle prestazioni meccaniche finali. Durante il getto è opportuno controllare costantemente che il dosaggio dell'acqua di impasto risulti corretto misurando lo spandimento dell'impasto tramite anello in ottone tronco conico.

Verificare preventivamente la presenza di eventuali risalite capillari di umidità nel sottofondo, ove presenti, prevedere idonea barriera al vapore (doppio telo in polietilene), posare il massetto con spessore non inferiore a 35 mm. L'operazione è fondamentale per impedire l'afflusso di umidità all'interno del massetto che potrebbe compromettere la stabilità dimensionale del getto e creare notevoli ritardi nei tempi di asciugatura.

Prevedere idonea barriera al vapore (doppio telo in polietilene) o telo impermeabile ove prevista la posa di pavimentazioni in legno, resilienti, gomma, pietre naturali e pietre ricostruite, posare il massetto con spessore non inferiore a 35 mm.

In presenza di supporti fessurati, friabili, instabili, non adeguatamente stagionati prevedere apposito telo desolidarizzante impermeabile o barriera vapore (doppio telo in polietilene) che renda indipendente il massetto dal sottofondo.

Per destinazioni d'uso che prevedano sovraccarichi particolari e nel caso di impianto di climatizzazione a pavimento valutare l'inserimento di idonea rete di armatura

Nel caso di posa su impianto di climatizzazione radiante a pavimento rispettare i giunti di dilatazione di progetto e comunque frazionare il massetto in quadrati con superficie massima < 300 m².

Proteggere il massetto durante e nelle 72 ore successive la posa da irraggiamento solare, correnti

BASEFORTE® ANIDRILEVEL

di aria, ventilazione, evaporazione repentina dell'acqua di impasto, gelate o nebbie. È pertanto richiesta la chiusura di tutte le aperture verso l'esterno utilizzando teli in polietilene colorato efficaci come schermatura solare.

Trascorse le 72 ore dal getto procedere alla aereazione dei locali al fine di agevolare l'asciugatura del massetto ed evitare la formazione di condense.

Evitare che il massetto venga a contatto con acqua prodotta da eventi atmosferici, umidità da condensa, sversamenti accidentali o perdite di impianti idrici.

ANIDRIMASS deve avere spessore regolare e continuo, fatta quindi eccezione per gli impianti radianti di climatizzazione, all'interno dello spessore del massetto va esclusa la presenza di impianti idraulici ed elettrici.

Non utilizzare profili in alluminio in quanto si ossiderebbero a causa del pH alcalino del massetto. Prevedere idonea rete di armatura di ripartizione dei carichi:

- ove si realizzino massetti a spessore variabile
- nel caso di sistemi di climatizzazione a pavimento ove lo spessore del massetto risulti sottile e dove previsto nelle specifiche dell'impianto
- su massetti galleggianti con particolari sovraccarichi specie se posati su sottofondi isolanti

Particolari condizioni climatiche unitamente allo spessore del getto possono modificare sensibilmente le prestazioni meccaniche finali e i tempi di presa e di asciugatura del massetto. Il collaudo dell'impianto a pavimento deve avvenire in conformità alle disposizioni della normativa UNI EN 1264-4, una errata procedura di shock termico può compromettere irrimediabilmente caratteristiche tecniche e stabilità del massetto.

Procedura avviamento iniziale del riscaldamento (UNI EN 1264-4)

Il riscaldamento iniziale comincia ad una temperatura di alimentazione compresa tra 20°C e 25°C, che deve essere mantenuta per almeno 3 giorni. Successivamente, occorre impostare la temperatura massima di progetto, che deve essere mantenuta per almeno altri 4 giorni. Il processo di avviamento del riscaldamento deve essere documentato.

Ove prevista la posa di pavimentazioni in legno trascorsi 10 giorni dall'applicazione, carteggiare il massetto con apposito macchinario al fine di rimuovere la pellicola superficiale.

Per tutto quanto non specificato si rimanda alla corretta pratica esecutiva e alle normative tecniche applicabili.

- UNI EN 13813: Massetti e materiali per massetti - Materiali per massetti - Proprietà e requisiti.
- UNI 11371: Massetti per parquet e pavimentazioni di legno - Proprietà e caratteristiche prestazionali.
- UNI EN 10329: Posa dei rivestimenti di pavimentazione. Misurazione del contenuto di umidità negli strati di supporto cementizi o simili.
- UNI EN 1264-4: Riscaldamento a pavimento - Impianti e componenti - Parte 4: Installazione.
- UNI 11493-1: Piastrellature ceramiche a pavimento e parete - Parte 1: Istruzioni per la progettazione, l'installazione e la manutenzione.
- UNI 11714-1-2018: Rivestimenti lapidei di superfici orizzontali, verticali e soffitti - Parte 1: Istruzioni per la progettazione, la posa e la manutenzione.
- UNI 11368-1-2010: Pavimentazioni in legno - Posa in opera - Criteri e metodi di valutazione - Parte 1: Posa mediante incollaggio.
- UNI 11515-1-2014: Rivestimenti resilienti e laminati per pavimentazioni - Parte 1: Istruzioni per la progettazione, la posa e la manutenzione.

Consultare preventivamente la scheda dati di sicurezza affinché sia garantito un corretto e sicuro utilizzo del prodotto.

BASEFORTE® ANIDRILEVEL

Confezioni

Sacchi carta da 25 kg su pianale da 54 sacchi.

Conservazione

12 mesi. La data di scadenza è riportata sul sacco.

Stoccare in luogo fresco, asciutto e non ventilato. Mantenere integro l'imballo. Utilizzare entro la data di scadenza.

BASEFORTE® ANIDRILEVEL

DATI TECNICI

Normativa di riferimento	UNI EN 13813
Classificazione	CA-C30-F6

POLVERE PREMISCELATA

Aspetto	premiscelato grigio
Residuo solido	100%
Fuso granulometrico	0 – 1,2 mm
Massa volumica apparente polvere	1350 kg/m ³

MALTA FRESCA

Acqua di impasto	17 - 18% (4,25 – 4,50 lt di acqua pulita per sacco)
Spandimento medio miscela	210 – 230 mm (mediante anello tronco conico in ottone)
pH impasto	≥12
Massa volumica della malta fresca	2100 kg/m ³
Tempo di riposo impasto	5 minuti per miscelazione con trapano
Durata dell'impasto	40 minuti

REQUISITI PRESTAZIONALI

Caratteristica	Metodo di prova	Requisito EN 13813	Prestazione
Resistenza alla flessione	EN 13892-2	classe dichiarata	≥ 6 N/mm ² (F6)
Resistenza alla compressione	EN 13892-2	classe dichiarata	≥ 30 N/mm ² (C30)
Classe di reazione al fuoco	EN 13501-1	classe dichiarata	Classe A1 _{fl}
Conducibilità termica	EN ISO 10456	non richiesto	λ = 1,90 W/mK

PRESCRIZIONI

Giunti strutturali (UNI 11493-1)	I giunti strutturali devono essere scrupolosamente rispettati e quindi mantenuti tal quali nel massetto e sulla successiva pavimentazione, ove opportuno utilizzare dei giunti prefabbricati
Giunto perimetrale (UNI 11493-1)	Realizzare sempre il giunto perimetrale di larghezza almeno pari 8 mm posizionando materiale comprimibile di adeguata altezza e spessore al fine di rendere indipendente il massetto rispetto agli elementi verticali quali pareti, pilastri e soglie
Giunti di frazionamento (UNI 11493-1)	Realizzare adeguati giunti di frazionamento di larghezza almeno pari 8 mm tagliando il massetto per almeno 1/3 dello spessore. Realizzare riquadri regolari di forma quadrata o rettangolare. Prevedere l'inserimento di giunti di dilatazione in corrispondenza delle aperture e porte di pareti portanti o divisorie.
Tempo di pedonabilità	12 - 24 ore
Collaudo termico impianto di climatizzazione a pavimento (UNI EN 1264-4)	attendere 7 giorni di stagionatura dell'autolivellante il collaudo termico deve essere eseguito tassativamente prima della posa della pavimentazione
Tempo di asciugatura a 20°C e 50%	7 giorni ogni cm di spessore sino a 3 cm. La tempistica può variare sensibilmente in base alle condizioni climatiche e ambientali in cui avviene la stagionatura.

BASEFORTE® ANIDRILEVEL

Prima della posa di pavimentazioni in legno, resilienti, PVC, linoleum, moquette, ceramica e pietre naturali verificare con igrometro a carburo l'umidità residua presente nel massetto (UNI 11371)

massetto senza impianto di climatizzazione	piastrelle ceramiche e pietre naturali	UR ≤ 0,5%
	resilienti, moquette e legno	UR ≤ 0,3%
massetto con impianto di climatizzazione (dopo shock termico)	resilienti, moquette e legno	UR ≤ 0,2%

v. 03/2026